



## AVVISO PUBBLICO

### INTEGRAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICATO IL 7 LUGLIO 2017 - FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - PER ESTENSIONE NELL'ANNO 2021 DELLA PLATEA DEI SOGGETTI BENEFICIARI A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID\_19.

#### Il Responsabile della 1<sup>a</sup> Area - Servizi alla Persona: Inclusione ed Educazione

**Vista** la Delibera della Giunta Regione Marche n. 1672 del 28.12.2021 con cui sono state approvate le linee guida per l'anno 2021 relative all'utilizzo del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli, ad integrazione e modifica della Delibera della Giunta Regione Marche n. 82 del 30.01.2017 e s.m.i.;

**Vista** la determina n. 02 del Registro Servizi Scolastici, Politiche per la casa, Immigrazione del 24 febbraio 2022;

**Evidenziato** che per l'anno 2021, al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse disponibili, la platea dei beneficiari del Fondo è estesa anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%, da dimostrare secondo le modalità successivamente indicate;

**Dato atto che** il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l'intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato alla effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Marche e condizionata dalla concreta destinazione delle risorse e fino all'esaurimento delle stesse;

## RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande, su modulo predisposto dal Comune, per la richiesta di contributi a favore di inquilini morosi incolpevoli per l'anno 2021 in possesso dei requisiti stabiliti al presente Avviso,

**che integra e non sostituisce l'Avviso Pubblicito il 7 luglio 2017** qui confermato integralmente e reperibile sul istituzionale del Comune di Grottammare alla seguente pagina di [AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE > Attività e procedimenti > Tipologie di procedimento > Servizi Sociali > Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli \(procedimento alla seconda pagina di ricerca\)](#)

**TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE  
DELLE DOMANDE: 07 marzo 2022**



**REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE – ANNO 2021:**

sono ulteriori destinatari per l'anno 2021 del Fondo inquilini morosi incolpevoli i soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, **una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25% nel periodo marzo-maggio 2021 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente**, e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, in caso di cittadini non appartenenti alla U.E. possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- b) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- c) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida. Tale requisito non è richiesto nel caso di domande di contributo presentate per la Finalità f), (vedi tabella di cui al successivo paragrafo "Finalizzazione dei contributi ed entità");
- d) aver subito una perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale a causa di una o più situazioni, tra quelle indicate:
  - perdita del lavoro per licenziamento;
  - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
  - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
  - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
  - cessazioni di attività libero professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
  - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.
- e) reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00. Nel caso di domande di contributo presentate per la Finalità f), (vedi tabella di cui al successivo paragrafo "Finalizzazione dei contributi ed entità"), il richiedente deve avere un ISEE, annuale o corrente, non superiore a € 35.000,00, oltre che aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%;
- f) non essere titolare, come tutti gli altri componenti del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare.
- g) esclusivamente per l'anno 2021 sono altresì ammessi a beneficiare del contributo i soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25% nel periodo marzo-maggio 2021 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori. Il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato, anche se tardivamente, e deve risiedere nell'alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.

Con riguardo al requisito della perdita del reddito familiare si precisa che:

- lavoro dipendente: la diminuzione del reddito da lavoro dipendente, nella misura minima del 25%, viene dimostrata mediante confronto tra il reddito lordo percepito in busta paga nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 e il reddito lordo percepito nelle corrispondenti



mensilità 2021. L'eventuale reddito da cassa integrazione 2021 viene dichiarato e considerato ai fini del raffronto; se al momento della presentazione della domanda non è stato ancora percepito, viene considerato nella misura del 50%.

Ai fini del confronto non vengono considerati i redditi derivanti da premi di produzione e/o produttività;

- lavoro autonomo: la diminuzione del reddito da lavoro autonomo, nella misura minima del 25%, viene dimostrata mediante confronto tra il volume di affari ai fini IVA registrato nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 e il volume di affari ai fini IVA registrato nelle corrispondenti mensilità 2021. Per i lavoratori autonomi in regime di contabilità forfettaria o semplificata il confronto avviene sul fatturato registrato nel trimestre marzo-maggio, anni 2020 e 2021;
- lavoro intermittente con contratto a chiamata: il requisito viene dimostrato confrontando la media delle retribuzioni mensili dell'anno 2020 con le retribuzioni percepite nei singoli mesi di marzo, aprile e maggio 2021;
- Nel caso di redditi misti (es.: lavoro dipendente e lavoro autonomo) o di più redditi omogenei (es.: 2 redditi da lavoro dipendente o 2 redditi da lavoro autonomo) all'interno dello stesso nucleo familiare / formazione sociale di cui alla legge n. 76 del 20 maggio 2016, gli stessi vanno sommati tra loro ai fini della verifica della riduzione del 25%;

Per l'anno 2021 la riduzione del reddito IRPEF superiore al 25% viene certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2020 e 2021.

In quest'ultimo caso si precisa che:

- Se nel nucleo familiare sono presenti più contribuenti, ai fini del confronto si dovrà procedere alla somma dei redditi percepiti nel 2019 e alla somma dei redditi percepiti nel 2020;
- Se nel nucleo familiare sono presenti più contribuenti, e uno o più di questi abbia percepito redditi a partire dall'anno 2020, i relativi importi sono considerati nella misura del 50 per cento.

### **FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI ED ENTITÀ**

I contributi destinati alla categoria di beneficiari di cui al paragrafo precedente sono concessi nei limiti e per le finalità di seguito indicate:

Per l'anno 2021 la tabella è integrata con la seguente **lett. f)**:

<b>Finalità</b>	<b>Contributo</b>
<b>f)</b> Regolarizzare il pagamento dei canoni di locazione relativi all'anno 2021, a seguito della perdita del reddito IRPEF in misura superiore al 25% per motivi connessi all'emergenza da Covid-19.	Il contributo copre il canone locativo delle mensilità a contratto per il 2021, pari al 40% del relativo importo, fino a un massimo di € 2.500,00.

### **ESCLUSIONI DAL BENEFICIO**

Sono escluse le domande di cui alla Finalità f) della tabella, nel paragrafo precedente, provenienti da soggetti che hanno presentato domanda di contributo per il pagamento di canoni locativi 2021 ai sensi dell'art. 11 della L.431/1998 (Fondo per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione).

Restano inoltre ferme le cause di incompatibilità, stabilite dalla normativa statale, dei contributi di cui al Fondo per la morosità incolpevole con altre forme di sussidio pubblico.



### **MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE**

I Comuni richiedono alla Regione l'erogazione dei fondi necessari a soddisfare le richieste pervenute e istruite con esito positivo.

Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a coprire per intero il fabbisogno espresso dai Comuni:

- la Regione ripartisce i fondi in misura proporzionale al fabbisogno comunicato da ciascun Comune;
- il competente servizio comunale ridetermina l'ammontare dei singoli contributi, applicando una percentuale di riduzione che terrà conto, della presenza nel nucleo familiare del richiedente di ultrasessantenni, minori, componenti con invalidità accertata per almeno il 74%, componenti in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale, entro i limiti delle risorse assegnate al Comune di Grottammare;

**Il contributo verrà erogato agli aventi diritto solo successivamente all'effettiva liquidazione delle risorse da parte della Regione Marche al Comune di Grottammare.**

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda, **debitamente sottoscritta dal richiedente** ovvero dal titolare del contratto di locazione di unità immobiliare debitamente registrato anche se con ritardo, corredata di fotocopia di **documento di riconoscimento in corso di validità** o, in caso contrario, recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri, va redatta utilizzando la modulistica predisposta dal Comune di Grottammare recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al beneficio richiesto.

La domanda può essere presentata nelle seguenti modalità:

- consegnata all'Ufficio Protocollo sito al piano terra della sede comunale di via Marconi, 50, dal lunedì al venerdì - mattino dalle ore 09:00 alle ore 13:00 – oltre a martedì e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30, rispettando le modalità di accesso secondo le misure restrittive dovute all'emergenza Covid-19;
- inviata **via PEC** esclusivamente all'indirizzo di posta certificata comune.grottammare.protocollo@emarche.it purché l'invio sia effettuato da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC;
- spedita tramite **raccomandata A.R.** al seguente indirizzo: Comune di Grottammare – via Marconi 50 – 63066 Grottammare (AP);
- inviata all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.grottammare.ap.it unitamente a copia del documento di identità del richiedente;

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile per essere istruita nel rispetto delle tempistiche di rendicontazione stabilite dalla Regione Marche, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

### **DOVE RITIRARE LA MODULISTICA E CHIEDERE INFORMAZIONI**

Il Bando ed i relativi allegati sono:

- a) consultabili e/o scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Grottammare, [www.comune.grottammare.ap.it](http://www.comune.grottammare.ap.it) – con il seguente percorso: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE > Attività e procedimenti > Tipologie di procedimento > Servizi Sociali >



*Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli*

- b) solo in caso di impossibilità a reperire il modello on line è possibile ritirare copia cartacea presso **il punto di accoglienza al piano terra della sede comunale** nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 oltre a martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30;

Gli uffici dei Servizi Sociali, forniranno **assistenza telefonica** per la compilazione della domanda ai richiedenti che ne avessero necessità, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 ai seguenti recapiti:

Nominativo Referente	Indirizzo E-Mail	Recapito Telefonico
Daniela D'Alessio	d.dalessio@comune.grottoammare.ap.it	0735/739223
Mario Loreti	m.loreti@comune.grottoammare.ap.it	0735/739236

### **CONTROLLI**

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 in sede di richiesta di contributo saranno sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa statale in materia e secondo la normativa vigente.

### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

I richiedenti sono invitati a stampare e conservare copia dell'Allegato B al presente Avviso, recante la comunicazione di avvio del procedimento e l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Grottoammare, 24 febbraio 2022

Il Responsabile della 1<sup>a</sup> Area  
Servizi alla persona:  
Inclusione ed Educazione  
dott. Igor Vita



## Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare Trattamento	Comune di Grottammare, Via Marconi, 50 - 63066 Grottammare (AP) E-mail : <a href="mailto:protocollo@comune.grottammare.ap.it">protocollo@comune.grottammare.ap.it</a> PEC: <a href="mailto:comune.grottammare.protocollo@emarche.it">comune.grottammare.protocollo@emarche.it</a>
Responsabile della protezione dati	Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv.to Nadia Corà - via San Martino 8/b - Volta Mantovana(MN) (E-mail: <a href="mailto:consulenza@entionline.it">consulenza@entionline.it</a> Pec: <a href="mailto:nadia.cora@mantova.pecavvocati.it">nadia.cora@mantova.pecavvocati.it</a> ).
Finalità	Sostenere le persone e i nuclei in situazione di incapacienza, disagio economico, e disagio abitativo. I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse. (I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale).
Base giuridica	Il trattamento è autorizzato ed è necessario per : - l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (ex art. 6 p. 1 lett. e), - erogazione di contributi economici (Avviso contributi per morosità incolpevole). il trattamento è autorizzato in particolare, ai sensi delle seguenti normative: (Legge n. 328/2000; Legge n. 124/2013; Decr. Min. Infr. E Trasporti 30/3/2016 e successivi; L. 431 / 98; art. 2 sexies, lett. m, del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 inerente il trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai fini della erogazione di benefici economici ed abilitazioni; Regolamento Comunale per l'erogazione di interventi/servizi Socio Assistenziale.
Legittimi interessi perseguiti (in caso di trattamento in base all'art.6 p. 1 lett. f)	L'interesse specifico in questione deve essere identificato a beneficio dell'interessato.
Categorie di dati personali	Dati comuni tra cui Codice Fiscale e generalità; Situazione occupazionale, reddituale e patrimoniale; Dati sensibili: Stato di salute e ulteriori dati particolare richiesti per l'individuazione di particolare fragilità o contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU-ISEE quando richiesta dallo specifico avviso pubblico
Destinatari dei dati personali	I dati personali sono comunicati in particolare per il presente procedimento, ai competenti Uffici della Regione Marche ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate e possono essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Prefettura, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. Banca dati S.I.U.S.S. c/o INPS. I dati saranno comunicati ai diversi Servizi del Comune di Grottammare per la verifica di eventuale compensazione di debiti nei confronti del Comune di Grottammare nonché all'Istituto di credito per l'emissione dell'eventuale contributo. Nell'ambito del procedimento, i dati relativi ai contratti locativi possono alimentare l'Osservatorio regionale per la condizione abitativa. Ai sensi del DM 30.03.2016, art. 6 (GU 25.07.2016 emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, il Comune provvederà a trasmettere alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - l'elenco dei soggetti richiedenti che hanno i requisiti per l'accesso al contributo per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto, nei casi in cui sia già stata fissata la data per l'esecuzione dello sfratto. I dati inoltre, possono essere comunicati ad ulteriori soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento, nei casi previsti dalle vigenti normative. Altri Enti pubblici o privati autorizzati al trattamento per l'efficacia dell'intervento o per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici o per altre finalità pubbliche.
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale	I suoi dati NON saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.
Periodo/criteri di conservazione	Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ed è: - per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia; - per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.
Diritti dell'Interessato	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati, limitazione del trattamento, il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione; il diritto alla cancellazione o alla trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge. L'interessato ha inoltre:





	<p>- il diritto di opposizione per motivi legittimi inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento sopra indicato.</p> <p>- il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali.</p>
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta la sospensione del procedimento.
Fonte da cui hanno origine i dati personali	I dati non raccolti direttamente dall'Interessato sono reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti, sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Per il Trattamento in oggetto il Comune di Grottammare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**Comunicazione avvio del procedimento Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Amministrazione competente	Comune di Grottammare, Via Marconi, 50 – 63066 Grottammare (AP).
Oggetto del procedimento	Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli – anno 2021
Responsabile procedimento	Il Responsabile della 1 <sup>a</sup> Area Servizi alla persona: Inclusione ed Educazione dott. Igor Vita
Inizio e termine del procedimento	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento dell'istanza presso il Servizio Protocollo; Il termine di conclusione del procedimento corrisponde alle date stabilite dalla Regione Marche per la rendicontazione periodica del fabbisogno fermo restando il procedimento di controllo sulle autodichiarazioni del richiedente.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorso i termini sopraindicati, l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare il ricorso al TAR nei termini di legge.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Servizi Sociali – via Marconi, 50 - 63066 Grottammare, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i. e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Grottammare...